

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2025 - 2027
COMUNE DI PORTO VIRO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché

in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili di Settore sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi, cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al

quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2025-2027, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.366.365,74								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.819.994,41	7.363.703,55	7.275.254,32	7.263.254,32	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	12.264.521,09	11.124.250,96	10.971.195,84	10.706.644,91
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.347.608,75	1.333.473,19	1.128.813,76	1.127.696,83					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.977.873,32	3.505.074,22	3.142.418,76	2.822.418,76					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.156.482,09	1.616.164,00	250.000,00	250.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.780.199,78	1.646.164,00	250.000,00	250.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	24.301.958,57	13.818.414,96	11.796.486,84	11.463.369,91	Totale spese finali	23.044.720,87	12.770.414,96	11.221.195,84	10.956.644,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.048.160,00	1.048.000,00	575.291,00	506.725,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.610.442,43	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.688.506,07	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00
Totale titoli	27.912.401,00	17.423.414,96	15.401.486,84	15.068.369,91	Totale titoli	27.781.386,94	17.423.414,96	15.401.486,84	15.068.369,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.278.766,74	17.423.414,96	15.401.486,84	15.068.369,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.781.386,94	17.423.414,96	15.401.486,84	15.068.369,91
Fondo di cassa finale presunto	8.497.379,80								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO - 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.366.365,74			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.202.250,96 0,00	11.546.486,84 0,00	11.213.369,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		11.124.250,96 0,00 1.463.104,75	10.971.195,84 0,00 1.378.162,90	10.706.644,91 0,00 1.162.614,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.048.000,00 0,00 0,00	575.291,00 0,00 0,00	506.725,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			30.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO - 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.616.164,00	250.000,00	250.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.646.164,00 0,00	250.000,00 0,00	250.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO - 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI ⁽⁴⁾

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti. Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16, allegato 1 al Decreto Legislativo 118/2011, e rappresentano: le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	580.134,85	1.606.317,13	889.776,12	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	265.881,52	270.485,63	366.409,82	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	949.149,58	179.445,75	5.531.109,38	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.981.931,65	9.659.955,63	7.309.344,87	7.363.703,55	7.275.254,32	7.263.254,32	0,743 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.098.594,11	1.040.752,61	1.238.861,31	1.333.473,19	1.128.813,76	1.127.696,83	7,637 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.317.260,92	3.000.437,59	3.847.715,17	3.505.074,22	3.142.418,76	2.822.418,76	-9,776 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.406.762,30	1.372.592,02	5.747.875,20	1.616.164,00	250.000,00	250.000,00	-71,882 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.559.633,30	1.460.941,98	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.159.348,23	29.470.246,18	28.536.091,87	17.423.414,96	15.401.486,84	15.068.369,91	-38,943 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: previsione per il triennio di riferimento per € 2.976.000,00, calcolata in base all'andamento storico registrato nella riscossione dell'imposta.

RECUPERO EVASIONE ICI: previsione del cespite in base all'andamento della riscossione dell'imposta, fissata in € 5.000,00 per l'anno 2025, € 2.500,00 per l'anno 2026 ed € 1.000,00 per l'anno 2027.

RECUPERO EVASIONE IMU: previsione del cespite in base all'andamento storico degli accertamenti e all'attività accertativa programmata dall'Ufficio Tributi, per € 700.000,00 per l'anno 2025 ed € 650.000,00 annui per gli esercizi 2026 e 2027.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: previsione del cespite in base all'andamento storico delle riscossioni registrate, per € 1.630.000,00 annui per tutto il triennio di riferimento.

TASSA RIFIUTI – TARI: l'imposta ora TARIP, viene riscossa direttamente dal gestore del servizio.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSION - COSAP): la previsione è calcolata in base all'andamento storico dell'entrata, per € 171.000,00 annui per tutto il triennio di riferimento.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: la previsione è calcolata in base ai dati provvisori del sito ministeriale.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	7.053.319,66	7.680.604,90	5.293.641,32	5.348.000,00	5.280.500,00	5.268.500,00	1,026 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.928.611,99	1.979.350,73	2.015.703,55	2.015.703,55	1.994.754,32	1.994.754,32	0,000 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	8.981.931,65	9.659.955,63	7.309.344,87	7.363.703,55	7.275.254,32	7.263.254,32	0,743 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci dei comuni con i seguenti fondi, alcuni di parte corrente e altri di parte capitale:

- a) fondi di parte corrente: contributo ordinario, contributo consolidato, contributo perequativo degli squilibri della fiscalità locale;
- b) fondi di parte capitale: contributo per lo sviluppo degli investimenti, contributo ordinario per gli investimenti, contributo del fondo speciale per gli investimenti.

Il fondo per la perequazione della fiscalità locale nasce proprio dalla necessità di una perequazione delle risorse di cui l'ente si approvvigiona direttamente attraverso la leva fiscale. Essa viene applicata con riferimento al gettito delle imposte e delle addizionali di competenza dei comuni, la cui applicazione è obbligatoria e per la parte in cui non vi è discrezionalità da parte dell'ente impositore. I destinatari dell'intervento perequativo sono i comuni per i quali le basi imponibili, ovvero i proventi del gettito delle imposte e delle addizionali, sono inferiori alla media per abitante della classe demografica di appartenenza. Il sistema perequativo deve assegnare contributi che gradualmente consentano l'allineamento dei proventi del tributo da perequare al provento medio per abitante di ciascuna classe. Qualora, con l'assegnazione del contributo perequativo annuale, l'ente raggiunga o superi la media citata, l'eventuale eccedenza viene ridistribuita tra gli altri enti destinatari della perequazione. Attualmente tale Fondo perequativo è costituito dal Fondo di Solidarietà Comunale, che viene iscritto al Titolo I delle Entrate tra le entrate tributarie e rappresenta la quota più cospicua tra i fondi correnti trasferiti dallo Stato. Pertanto, le entrate iscritte quali trasferimenti correnti al Titolo II dell'entrata sono per lo più correlati a attività specifiche (convenzioni, elezioni, Leggi speciali, ecc.) e le relative previsioni vengono formulate, in base all'andamento storico della gestione o alla vigente normativa statale e regionale di riferimento. Esse riguardano, in particolare:

- Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali per fattispecie specifiche di legge, per rimborso ammortamento mutuo, per rimborsi per spese elettorale e per contributi non fiscalizzati da federalismo municipale;
- Trasferimenti correnti da amministrazioni locali per impegnativa di cura domiciliare, per assegnazioni regionali asilo nido, fondo regionale per accesso abitazioni in locazione e fondo sociale per emergenza abitativa, per contributi libri di testo;
- Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Regione, anche attraverso la regia di comuni capofila) per la realizzazione di progetti di inclusione sociale e di sostegno al reddito a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale;
- Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Regione) per rimborso di spese elettorali o a rimborso di personale dipendente comandato;
- Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Comuni terzi) a rimborso di personale in convenzione.

TRASFERIMENTI DALLO STATO: € 643.910,27 per l'anno 2025, € 490.223,83 per l'anno 2026 ed € 524.196,83 per l'anno 2027.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: € 652.473, per l'anno 2025, € 603.500,00 per l'anno 2026 ed € 603.500,00 per l'anno 2027.

TRASFERIMENTI DALL'UE: € 37.089,92 per l'anno 2025 ed € 37.089,93 per l'anno 2026.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.098.594,11	1.039.252,61	1.163.112,76	1.296.383,27	1.093.723,83	1.127.696,83	11,458 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	74.248,55	37.089,92	35.089,93	0,00	-50,046 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.098.594,11	1.040.752,61	1.238.861,31	1.333.473,19	1.128.813,76	1.127.696,83	7,637 %

3.3) Entrate extratributarie

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Il Titolo Terzo dell'Entrata individua le risorse extratributarie. Appartengono a questo aggregato i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente e gli interessi su anticipazioni e crediti. Notevole è l'impatto sociale e finanziario di queste entrate, poiché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi. I proventi dei beni patrimoniali dell'Ente sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione. E' importante sottolineare che l'Amministrazione intende attuare una calmierata pressione tariffaria, che tiene in considerazione numerosi aspetti quali l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità e altri fattori ambientali.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni e ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Con deliberazione di Giunta Comunale, sono stati individuati i servizi a domanda individuale relativi all'esercizio in riferimento, precisando per ogni servizio la percentuale di copertura. Complessivamente il tasso di copertura previsto ammonta al 31,67%, valore inferiore al 36,00%, valore minimo previsto per legge solamente per gli enti strutturalmente deficitari, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415, convertito in Legge n. 38/1990.

Canone Unico Patrimoniale

La Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) prevede, all'art. 1. commi 816 e seguenti, che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del C.d.S. siano sostituiti dal nuovo canone concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta eccezione, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito con la modifica delle tariffe.

La Legge di Bilancio 2021 successivamente ha modificato alcuni presupposti per il pagamento del canone per l'occupazione del sottosuolo con cavi, condutture, modificandone anche le relative tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato da apposito atto consiliare.

VENDITA DI SERVIZI: € 401.000,00 per tutto il triennio di riferimento.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: € 635.993,22 per l'anno 2025, € 496.293,76 per l'anno 2026 ed € 496.293,76 per l'anno 2027.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: € 2.116.500,00 PER L'ANNO 2025, € 1.997.000,00 PER L'ANNO 2026 ED € 1.677.000,00 PER L'ANNO 2027.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: € 324.971,00 per l'anno 2025, € 221.915,00 per l'anno 2026 ed € 221.915,00 per l'anno 2027.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	919.843,76	813.048,77	1.064.971,44	1.061.993,22	922.293,76	922.293,76	-0,280 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.174.923,05	1.999.059,93	2.501.790,00	2.116.500,00	1.997.000,00	1.677.000,00	-15,400 %
Interessi attivi	0,98	235,10	821,87	410,00	10,00	10,00	-50,113 %
Altre entrate da redditi da capitale	1.116,84	1.600,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	221.376,29	186.493,79	278.931,86	324.971,00	221.915,00	221.915,00	16,505 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.317.260,92	3.000.437,59	3.847.715,17	3.505.074,22	3.142.418,76	2.822.418,76	-9,776 %

3.4) Entrate in conto capitale

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Le Entrate in Conto Capitale vanno a finanziare la spesa per infrastrutture e per l'acquisto di beni immobili o di beni mobili durevoli e registrabili a patrimonio e per tutti i progetti di lungo termine che il Comune intende realizzare nel suo territorio. l'andamento di questo lato delle entrate è più soggetto a variazioni che dipendono dalle scelte politiche della Giunta comunale. Una parte sostanziale è rappresentata dalle entrate per mutui e prestiti e da quelle da trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione.

Il Titolo IV rappresenta il primo titolo delle entrate in conto capitale e raggruppa i ricavi derivanti dalla vendita di beni patrimoniali dell'Ente, eventuali trasferimenti da parte dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, dell'Ente Regionale Parco del Delta del Po e apporti di capitali da soggetti privati (Fondazione CARIPARO) per la realizzazione di specifiche infrastrutture o altri progetti e la riscossione di crediti.

Dopo anni caratterizzati da una politica di indebitamento improntata alla riduzione progressiva della spesa, ha consentito la riduzione drastica del tasso di indebitamento, riattribuendo spazi alle politiche di investimento. Infatti nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente ha acceso due nuovi mutui per un valore complessivo di quasi 5 milioni e mezzo euro, che ha consentito un nuovo impulso agli investimenti, per l'acquisto dell'impianto natatorio e per l'avvio dei lavori di completamento della Cittadella dello Sport. Per il triennio 2025/2027, quindi, non è prevista l'accessione di nuovi mutui.

In via generale, il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 del TUEL, per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si evidenzia anche che la durata dell'ammortamento del mutuo non può eccedere la durata utile dell'investimento finanziato. Gli eventuali nuovi contratti di prestito verranno stipulati a tasso fisso/variabile e solo alle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL.

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: nessuna previsione di entrata.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: € 784.836,65 per l'anno 2025.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: € 581.327,35 per l'anno 2025.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: € 20.000,00 annui per tutto il triennio di riferimento.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: € 230.000,00 annui per tutto il triennio di riferimento

MONETIZZAZIONE: nessuna previsione.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	1.029.480,77	1.162.453,03	5.080.933,20	784.836,65	0,00	0,00	-84,553 %
Altri trasferimenti in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.555,00	1.204,80	400.000,00	581.327,35	0,00	0,00	45,331 %
Altre entrate in conto capitale	221.726,53	208.934,19	266.942,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	-6,346 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.406.762,30	1.372.592,02	5.747.875,20	1.616.164,00	250.000,00	250.000,00	-71,882 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Entrate da riduzione di attività finanziarie: titolo V delle entrate. Comprende le entrate derivanti da decrementi di attività finanziarie connesse ad alienazione di attività finanziarie, a riscossioni di crediti a breve e medio-lungo termine, a riduzioni di altre attività finanziarie.

Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e, pertanto, non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa.

I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in essa confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Per il triennio di riferimento non vi è alcuna previsione.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Per il triennio di riferimento non vi è alcuna previsione.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'Anticipazione di Tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del TUEL, che prevede che il Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione di Giunta comunale, conceda allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione. E' inoltre prevista una norma agevolativa per gli enti locali in dissesto economico finanziario ai sensi dell'art. 246 del TUEL, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'art. 251, comma 1, del TUEL, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione: per tali enti il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195, comma 2, del TUEL per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Porto Viro, pur disponendo di un fondo cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, prevede la possibilità di utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione, per il pagamento di spese non vincolate. Pertanto, il bilancio di previsione prevede uno stanziamento di Euro 1.000.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni attuate per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.544.801,40	1.450.091,98	2.570.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	14.831,90	10.850,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.559.633,30	1.460.941,98	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	265.881,52	270.485,63	366.409,82	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	949.149,58	179.445,75	5.531.109,38	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.215.031,10	449.931,38	5.897.519,20	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 1 - Spese correnti	11.387.574,91	11.354.241,03	12.216.903,10	11.124.250,96	10.971.195,84	10.706.644,91	-8,943 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.131.126,23	2.230.003,29	11.671.487,77	1.646.164,00	250.000,00	250.000,00	-85,895 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	815.680,41	861.424,71	1.042.701,00	1.048.000,00	575.291,00	506.725,00	0,508 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.559.633,30	1.460.941,98	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.894.014,85	21.346.269,93	28.536.091,87	17.423.414,96	15.401.486,84	15.068.369,91	-38,942 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

Il CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022 disciplinerà la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025.

Per il personale dirigenziale (compresi Segretari Comunali e Provinciali), in data 16.07.2024, è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per il periodo 2019/2021. Gli stanziamenti di bilancio sono stati pertanto adeguati ai nuovi valori stipendiali.

In materia di assunzioni di personale, gli enti locali in ritardo con l'approvazione dei bilanci o con l'invio dei dati alla BDAP potranno comunque procedere alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del PNRR, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi e del settore sociale, ovviamente nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 3-ter del DI 80/2021).

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Porto Viro non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (articolo 10, comma 2 D.lgs. 446/1997);
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta.
- imposte e tasse sul patrimonio comunale.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Rientrano inoltre le spese per il funzionamento degli organi istituzionali, quali indennità e rimborsi indennità per i consiglieri e gli amministratori. Fanno parte del macroaggregato 03 anche le spese per incarichi professionali comprese le spese di progettazione delle opere pubbliche imputate tra le spese correnti: a riguardo si segnala che nel corso del 2019 è stata chiarita la modalità di contabilizzazione delle stesse (tra le spese correnti o in conto capitale) a seconda che l'opera da realizzare sia o meno compresa nei documenti programmatori (DUP): in sostanza i presupposti in base ai quali è possibile contabilizzare le spese di progettazione tra le spese in conto capitale sono che la spesa di progettazione sia contestualizzata in una programmazione complessiva dell'opera e che la realizzazione della stessa sia supportata da fonti di finanziamento attendibili e determinate all'inizio del processo programmatico. In assenza di tali presupposti, la spesa di progettazione deve essere contabilizzata al titolo 1°.

L'articolo 6-bis del DL 152/2021 consente di espletare le procedure di affidamento dell'attività di progettazione relativi ai bandi connessi al PNRR anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione del D.lgs. 50/2016, rimpiazzato dal nuovo D.lgs. 36/2023, (piano triennale opere pubbliche e piano biennale degli acquisti).

Con riferimento alle spese relative agli incarichi, si rileva il venir meno, ad opera del D.L. 124/2019, dei vincoli in materia di consulenze: rimane tuttavia vigente la necessità che i contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, siano riferiti alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio, così come richiesto dall'articolo 3 comma della Legge n. 244/2007. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

Sono anche comprese le spese per l'utilizzo di beni di terzi, tra cui i canoni per le locazioni immobili.

Si rilevano per le elezioni regionali nell'esercizio 2025: per tali poste sono state previsti appositi stanziamenti al titolo 3° dell'entrata per il rimborso

delle medesime: non possono essere infatti contabilizzate tra i servizi per conto di terzi, così come indicato dal punto 7.1 del principio contabile applicato 4/2, in quanto tali spese comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate.

Le previsioni del macroaggregato 03 sono state calcolate sulla base dei contratti in essere, su quelli nuovi che si prevede di dover stipulare e sul fabbisogno storico delle spese.

È risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI: in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a soggetti terzi.

INTERESSI PASSIVI: La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi assunti dall'Ente.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base della tendenza storica.

ALTRE SPESE CORRENTI: In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

AMMORTAMENTI: Non rileva la fattispecie.

FONDO DI RISERVA: il fondo di riserva è iscritto nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 T.U.E.L., in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato articolo 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

FONDO DI RISERVA DI CASSA: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (articolo 166, comma 2quater, T.U.E.L.).

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

È parimenti possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d'anno, qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ: Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile

applicato della contabilità finanziaria.

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE: I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di Stabilità 2014) ed è entrata a pieno regime dal 2018, dopo un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 – 2017. Tale fondo permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio e favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci affidanti.

L'obbligo di creare il fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni. Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate, e non solo a quelle iscritte nell'elenco ISTAT delle PA.

L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551).

La Corte dei Conti Liguria, con la delibera n. 127 dell'11 Ottobre 2018 chiarisce che l'accantonamento previsto dall'articolo 21, comma 1, del D.lgs. 175/2016 deve essere pari al valore dell'intera perdita registrata dalla società partecipata e deve essere suddiviso tra gli enti partecipanti in una quota proporzionale al valore della partecipazione; in nessun caso tale accantonamento può essere limitato al valore della quota parte del patrimonio netto della società partecipata detenuta da ogni ente locale; per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra "valore" e "costi" della produzione, ai sensi dell'articolo 2425 del Codice Civile, nella sua attuale formulazione, con esclusione quindi delle voci relative alla gestione finanziaria e straordinaria.

L'accantonamento deve essere previsto nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato negativo, anche nell'ipotesi in cui sia approvato un piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 175/2016, nel quale, tra le misure di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della società, non sia previsto l'esborso finanziario da parte dei soci a copertura delle perdite.

Gli Enti locali possono non procedere all'accantonamento, o ridurre lo stesso, nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato positivo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata.

L'articolo 10, comma 6-bis del D.L. 77/2021 dispone, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che l'esercizio 2020 non venga computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), né ai fini dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate: in sostanza, quindi, per le perdite di esercizio 2020 l'ente ha potuto non accantonare le somme a titolo di fondo perdite: tale accantonamento diviene nuovamente vigente dal 2022.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI: L'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare, viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

In particolare, l'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del

8	Statistica e sistemi informativi	0,00	595,00	193.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.537,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	26.000,00	0,00	59.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.330,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	41.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.000,00	112.020,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.648.443,41	220.200,73	1.299.988,00	183.817,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00	76.400,00	3.434.049,51
2	MISSIONE 2 - Giustizia												
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza												
1	Polizia locale e amministrativa	270.235,00	18.944,00	315.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	635.079,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.500,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	270.235,00	18.944,00	370.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	689.579,00
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio												
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	55.796,00	125.000,00	0,00	0,00	31,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.827,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	177.210,00	0,00	0,00	0,00	11.255,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.465,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	562.971,91	21.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	584.471,91
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	17.800,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.800,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	813.777,91	166.500,00	0,00	0,00	11.286,00	0,00	0,00	0,00	0,00	991.563,91
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	12.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.700,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	119.609,00	8.712,00	250.500,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.821,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	119.609,00	8.712,00	250.500,00	6.000,00	0,00	0,00	12.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	397.521,00
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero												
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	82.900,00	107.312,00	0,00	0,00	265.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.502,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	82.900,00	127.312,00	0,00	0,00	265.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	475.502,00
7	MISSIONE 7 - Turismo												
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	33.645,00	18.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.395,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	33.645,00	18.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.395,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
1	Urbanistica e assetto del territorio	251.639,00	17.367,00	31.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.606,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	3.500,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	251.639,00	17.367,00	35.100,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	309.106,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	17.840,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.840,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	13.000,00	4.390,00	0,00	0,00	4.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.380,00

3	Sostegno all'occupazione TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 0,00	0,00 0,00	3.400,00 3.400,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	3.400,00 3.400,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
1	Fonti energetiche	15.477,27	1.862,65	22.977,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.316,92
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.477,27	1.862,65	22.977,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.316,92
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali												
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti												
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.176,87	40.176,87
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.463.104,75	1.463.104,75
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.890,00	84.890,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.588.171,62	1.588.171,62
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico												
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.918,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.918,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.918,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.918,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie												
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	2.662.675,68	289.655,38	4.057.454,91	1.983.919,37	0,00	0,00	428.964,00	0,00	35.200,00	1.666.381,62	11.124.250,96	

ANNO 2026

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1	Organi istituzionali	0,00	14.694,00	217.029,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	236.723,00
2	Segreteria generale	457.160,00	30.854,00	482.799,00	9.509,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	980.722,11
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	278.627,00	20.240,00	20.100,00	44.030,73	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	3.000,00	366.197,73
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	206.157,00	14.182,00	152.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	377.639,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	95.549,00	137.600,00	67.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.749,00
6	Ufficio tecnico	388.416,00	27.029,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430.445,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	201.788,00	13.945,00	5.300,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.033,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	595,00	193.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.537,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	27.000,00	0,00	58.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.830,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	34.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.000,00	107.100,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.559.148,00	217.088,00	1.317.000,00	161.139,84	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00	81.400,00	3.340.975,84
2	MISSIONE 2 - Giustizia											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1	Polizia locale e amministrativa	270.235,00	18.944,00	315.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	635.079,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.500,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	270.235,00	18.944,00	370.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	689.579,00
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	56.000,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.000,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	179.210,00	0,00	0,00	0,00	9.421,00	0,00	0,00	0,00	188.631,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	560.271,91	21.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	581.771,91
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	17.800,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.800,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	813.281,91	166.500,00	0,00	0,00	9.421,00	0,00	0,00	0,00	989.202,91
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	10.537,00	0,00	0,00	0,00	14.037,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	119.609,00	8.712,00	240.409,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.730,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività	119.609,00	8.712,00	240.409,00	7.500,00	0,00	0,00	10.537,00	0,00	0,00	0,00	386.767,00

6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	33.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.500,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	173.800,00	12.002,00	376.423,00	1.078.750,00	0,00	0,00	6.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.647.120,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute												
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	15.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	465.000,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	15.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	465.000,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività												
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	130.340,00	6.711,00	9.600,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.651,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	130.340,00	6.711,00	9.600,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.651,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	3.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
1	Fonti energetiche	15.477,27	1.862,66	22.977,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.316,93
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.477,27	1.862,66	22.977,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.316,93
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali												
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti												
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.347,26	0,00	40.347,26

2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.378.162,90	1.378.162,90
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.866,00	87.866,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.506.376,16	1.506.376,16
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico												
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.365,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.365,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie												
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	2.573.380,27	286.542,66	4.052.575,91	2.046.741,84	0,00	0,00	387.169,00	0,00	35.200,00	1.589.586,16	10.971.195,84	10.971.195,84

ANNO 2027

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100

1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione												
1	Organi istituzionali	0,00	14.694,00	217.529,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	237.223,00	
2	Segreteria generale	457.160,00	30.854,00	450.799,00	9.509,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	948.722,11	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	278.627,00	20.240,00	20.100,00	44.030,73	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	4.000,00	367.197,73	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	206.157,00	14.182,00	152.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	377.639,00	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	95.549,00	137.600,00	67.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.749,00	
6	Ufficio tecnico	388.416,00	27.029,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430.445,00	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	222.701,00	15.305,00	27.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.006,00	
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	595,00	193.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.537,00	
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	Risorse umane	27.000,00	0,00	52.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.330,00	
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	28.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.000,00	101.100,00	
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.580.061,00	218.448,00	1.294.700,00	161.139,84	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00	82.400,00	3.341.948,84	
2	MISSIONE 2 - Giustizia												
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza												
1	Polizia locale e amministrativa	270.235,00	18.944,00	315.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	635.079,00	
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.500,00	
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine	270.235,00	18.944,00	370.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	689.579,00	

	agroalimentari e pesca													
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche													
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali													
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali													
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti													
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.162.614,90	0,00	1.162.614,90
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.866,00	0,00	87.866,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.290.480,90	0,00	1.290.480,90
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico													
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.671,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.671,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.671,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.671,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie													
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	2.578.816,00	286.040,00	4.031.031,17	2.042.241,84	0,00	0,00	359.135,00	0,00	35.200,00	1.374.180,90	10.706.644,91	0,00	10.706.644,91

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	2.107.356,61	2.166.459,26	2.681.208,45	2.662.675,68	2.573.380,27	2.578.816,00	-0,691 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	219.545,27	297.801,16	288.653,42	289.655,38	286.542,66	286.040,00	0,347 %
Acquisto di beni e servizi	6.825.813,60	6.161.751,29	4.456.169,56	4.057.454,91	4.052.575,91	4.031.031,17	-8,947 %
Trasferimenti correnti	1.605.310,61	1.744.682,25	2.316.914,66	1.983.919,37	2.046.741,84	2.042.241,84	-14,372 %
Interessi passivi	281.122,77	285.756,87	473.433,00	428.964,00	387.169,00	359.135,00	-9,392 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	77.000,73	64.594,51	79.021,81	35.200,00	35.200,00	35.200,00	-55,455 %
Altre spese correnti	271.425,32	633.195,69	1.921.502,20	1.666.381,62	1.589.586,16	1.374.180,90	-13,277 %
TOTALE SPESE CORRENTI	11.387.574,91	11.354.241,03	12.216.903,10	11.124.250,96	10.971.195,84	10.706.644,91	-8,943 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE I.C.I. A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2025	5.000,00	0,00	0,00	A
		2026	2.500,00	0,00	0,00	
		2027	1.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2025	700.000,00	140.770,00	140.770,00	A
		2026	650.000,00	130.715,00	130.715,00	
		2027	650.000,00	130.715,00	130.715,00	
1.01.01.76.001	TASI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2025	1.000,00	200,00	200,00	A
		2026	1.000,00	200,00	200,00	
		2027	1.000,00	200,00	200,00	
1.01.01.61.001	TARES: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI (vedi cap. 1506 - 1506.1 - 1506.2 - 2484 - 14042.1/U)	2025	35.000,00	0,00	0,00	A
		2026	20.000,00	0,00	0,00	
		2027	10.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARES: TRIBUTO PROVINCIALE 5% (vedi cap. 1507/U)	2025	1.000,00	0,00	0,00	A
		2026	1.000,00	0,00	0,00	
		2027	500,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI - (vedi cap. 1506 - 1506.1 - 1506.2 1506.3 - 1506.4 - 1506.6 - 2484/U)	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI QUOTA 5% PROVINCIA - VEDI CAP 1507/U	2025	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI SEGRETERIA	2025	65.000,00	208,00	208,00	A
		2026	65.000,00	208,00	208,00	
		2027	65.000,00	208,00	208,00	
3.01.02.01.033	DIRITTI CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (DECRETO MEF 25/05/2016) - VEDI CAP 259/U	2025	40.000,00	0,00	0,00	A
		2026	40.000,00	0,00	0,00	
		2027	40.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	RIMBORSO QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI PER INVESTIMENTI NEL CAMPO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (vedi cap.1490/U)-cap.6025/U	2025	230.588,22	0,00	0,00	A
		2026	155.888,76	0,00	0,00	
		2027	155.888,76	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI RETTE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	2025	41.000,00	0,00	0,00	A
		2026	41.000,00	0,00	0,00	
		2027	41.000,00	0,00	0,00	

3.01.02.01.008	PROVENTI QUOTE SERVIZI DI REFEZIONE SCUOLE MATERNE E SCUOLE DI ISTRUZIONE PRIMARIA (ELEMENTARI) STATALI rilevante ai fini IVA	2025	135.000,00	0,00	0,00	A
		2026	135.000,00	0,00	0,00	
		2027	135.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTO RETTE SCUOLA TEMPO PROLUNGATO ALUNNI SCUOLE ELEMENTARI STATALI - rilevante ai fini IVA -	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	2025	10.000,00	9,00	9,00	A
		2026	10.000,00	9,00	9,00	
		2027	10.000,00	9,00	9,00	
3.01.02.01.002	PROVENTI RETTE FREQUENTANTI ASILO NIDO RILEVANTE AI FINI IVA	2025	100.000,00	0,00	0,00	A
		2026	100.000,00	0,00	0,00	
		2027	100.000,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.999	PROVENTI SANZIONE VIOLAZIONE LEGGI, REGOLAMENTI E ORDINANZE SINDACALI - UFFICIO SEGRETERIA -	2025	70.000,00	47.243,00	47.243,00	A
		2026	70.000,00	47.243,00	47.243,00	
		2027	50.000,00	33.745,00	33.745,00	
3.02.03.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA - UFFICIO POLIZIA LOCALE -	2025	2.000,00	203,40	203,40	A
		2026	1.500,00	152,55	152,55	
		2027	1.500,00	152,55	152,55	
3.02.03.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA - UFFICIO COMMERCIO -	2025	500,00	48,75	48,75	A
		2026	500,00	48,75	48,75	
		2027	500,00	48,75	48,75	
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI NORME URBANISTICHE VINCOLATE ALLE SPESE DI RIPRISTINO - VEDI CAP1139/U	2025	1.000,00	1.000,00	1.000,00	A
		2026	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		2027	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
3.02.02.01.999	RECUPERO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (PROVENTI DA RUOLI)	2025	700.000,00	471.450,00	471.450,00	A
		2026	700.000,00	471.450,00	471.450,00	
		2027	400.000,00	269.400,00	269.400,00	
3.02.02.01.002	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (PROVENTI CDS ART. 208 - NON DA AUTOVELOX VINCOLATI AL 50%)	2025	400.000,00	277.440,00	277.440,00	A
		2026	350.000,00	242.760,00	242.760,00	
		2027	350.000,00	242.760,00	242.760,00	
3.02.02.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE ARTT. 34.36 E '37 DPR 380/2001 (ASSENZA/DIFFORMITA' DAI PERMESSI A COSTRUIRE O DALLA D.I.A.) E ART. 167 DLGS 42/2004 (VIOLAZIONI PAESAGGISTICHE)	2025	20.000,00	360,00	360,00	A
		2026	20.000,00	360,00	360,00	
		2027	20.000,00	360,00	360,00	
3.02.02.99.001	RIMBORSI SPESE POSTALI E DI NOTIFICA RIFERITE AI VERBALI PER SANZIONI DA CODICE DELLA STRADA	2025	113.000,00	96.954,00	96.954,00	A
		2026	100.000,00	85.800,00	85.800,00	
		2027	100.000,00	85.800,00	85.800,00	
3.02.03.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI PROCEDURE GARE D'APPALTO VEDI CAP 2917.4/U	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.002	PROVENTI DA SANZIONI CONTRAVVENZIONALI CODICE DELLA STRADA (ART. 142 CDS)	2025	800.000,00	421.360,00	421.360,00	A

		2026	750.000,00	395.025,00	395.025,00	
		2027	750.000,00	395.025,00	395.025,00	
3.01.03.02.002	FITTI FABBRICATI COMUNALI	2025	2.000,00	592,80	592,80	A
		2026	2.000,00	592,80	592,80	
		2027	2.000,00	592,80	592,80	
3.01.03.01.003	CONCESSIONE AREA INSTALLAZIONE APPARECCHI TELECOMUNICAZIONI (vedi cap. 1535 e 1535.1/U)	2025	10.205,00	0,00	0,00	A
		2026	10.205,00	0,00	0,00	
		2027	10.205,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	CANONI CONCESSIONE SPAZI ACQUE PORTO PESCHERECCIO DI PORTO LEVANTE	2025	10.000,00	0,00	0,00	A
		2026	10.000,00	0,00	0,00	
		2027	10.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	CANONI CONCESSIONE SPAZI ACQUE PORTO PESCHERECCIO DI PORTO LEVANTE PER MANUTENZIONE PONTILI - VEDI CAP U 14113	2025	4.000,00	0,00	0,00	A
		2026	4.000,00	0,00	0,00	
		2027	4.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	INCASSO DA CANONI DI NAVIGAZIONE - VEDI CAP. 350/U, 351/U	2025	135.200,00	0,00	0,00	A
		2026	135.200,00	0,00	0,00	
		2027	135.200,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	CANONE DA GESTORE IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	2025	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI USO EDIFICI COMUNALI E ATTREZZATURE VARIE	2025	4.500,00	0,00	0,00	A
		2026	4.500,00	0,00	0,00	
		2027	4.500,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI UTILIZZO PALESTRE COMUNALI	2025	3.500,00	0,00	0,00	A
		2026	3.500,00	0,00	0,00	
		2027	3.500,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	CANONE UNICO PATRIMONIALE (sostitutivo del canone per l'occupazione suolo pubblico - C.O.S.A.P., della imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni)	2025	171.000,00	820,80	820,80	A
		2026	171.000,00	820,80	820,80	
		2027	171.000,00	820,80	820,80	
3.02.03.99.001	CANONE UNICO PATRIMONIALE (sostitutivo del canone per l'occupazione suolo pubblico - C.O.S.A.P., della imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni): PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	2025	10.000,00	4.445,00	4.445,00	A
		2026	4.000,00	1.778,00	1.778,00	
		2027	4.000,00	1.778,00	1.778,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2025	3.820.493,22	1.463.104,75	1.463.104,75	
		2026	3.558.793,76	1.378.162,90	1.378.162,90	
		2027	3.226.793,76	1.162.614,90	1.162.614,90	

16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali												
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti												
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	3.610,00	3.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	3.610,00	3.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	241.390,00	0,00	0,00	8.610,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.131.126,23	2.230.003,29	11.630.545,77	1.637.554,00	241.390,00	241.390,00	-85,920 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	36.130,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	4.812,00	8.610,00	8.610,00	8.610,00	78,927 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	2.131.126,23	2.230.003,29	11.671.487,77	1.646.164,00	250.000,00	250.000,00	-85,895 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano le previsioni di spesa degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio, suddivisi per Missione.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.920.883,59	2.296.722,78	86.054,00	77.390,00	77.390,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.355.297,95	2.006.937,59	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	36.130,00	30.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	36.130,00	30.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	809.575,35	1.093.054,20	220.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.093.054,20	1.029.575,35	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	8.920,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.920,00	9.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.420.576,68	6.119.917,46	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.119.917,46	5.420.576,68	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	4.812,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.812,00	5.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	578.699,16	827.500,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	578.699,16	827.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	986.610,16	1.528.232,17	460.000,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	9.846,80	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.625.526,29	1.446.610,16	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.217,22	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	3.610,00	3.610,00	3.610,00
			previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		9.137.645,78	11.671.487,77	1.646.164,00	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnato*	9.846,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.837.574,28	10.780.199,78	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.137.645,78	11.671.487,77	1.646.164,00	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnato*	9.846,80	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.837.574,28	10.780.199,78	0,00

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento, incluse nel programma triennale dei lavori pubblici, finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici previsti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Descrizione intervento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	300.000,00	0,00	0,00
CAMBIAMENTI CLIMATICI E VALORIZZAZIONE DEGLI ECOSISTEMI URBANI MEDIANTE AZIONI DI CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AMBIENTE, LA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE E LA SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SLOW FRIEND - UN PARCO PER AMICO	287.500,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO	540.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE SCUOLA PRIMARIA T.C. CAPATO	220.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.347.500,00	0,00	0,00

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel piano triennale delle opere pubbliche.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4020000	Entrate in conto capitale	784.836,65	658.664,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	666.172,65	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	18.664,00	18.664,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	581.327,35	581.327,35	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	581.327,35	581.327,35	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	250.000,00	50.000,00	250.000,00	50.000,00	250.000,00	50.000,00
4050100	Permessi di costruire	230.000,00	30.000,00	230.000,00	30.000,00	230.000,00	30.000,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.616.164,00	1.289.991,35	250.000,00	50.000,00	250.000,00	50.000,00
TOTALE TITOLI		1.616.164,00	1.289.991,35	250.000,00	50.000,00	250.000,00	50.000,00

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle opere inserite nel programma triennale delle opere pubbliche

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	666.172,65	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	100.000,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	581.327,35	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.347.500,00	0,00	0,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO	540.000,00	0,00	0,00
Cambiamenti climatici e valorizzazione degli ecosistemi urbani mediante azioni di conservazione e miglioramento della qualità dell'ambiente, la diffusione delle buone pratiche e la sensibilizzazione della popolazione - SLOW FRIEND: Un parco per amic	100.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI FONDI PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI	18.564,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI REGIONALI/ENTE PARCO PER LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA T.C. CAPATO	126.172,65	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	784.736,65	0,00	0,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: L'articolo 167 del T.U.E.L., D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definisce le funzioni ed i contenuti essenziali del F.C.D.E.:

- 1) è un fondo iscritto nel bilancio di previsione, parte spesa;
- 2) è allocato nel bilancio nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità", alle voci:
 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente;
 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale;
- 3) l'importo del F.CD.E. è determinato, in sede di bilancio preventivo, in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- 4) in sede di rendiconto, una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità e non può essere destinata ad altro utilizzo;
- 5) sui fondi iscritti in bilancio non è possibile impegnare spese e pagare.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2025		100,00%	100,00%	
4.05.01.01.001	PROVENTO DERIVANTE DALLE CONCESSIONI EDILIZIE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA E COSTO DI COSTRUZIONE	2025	150.000,00	3.000,00	3.000,00	A
		2026	150.000,00	3.000,00	3.000,00	
		2027	150.000,00	3.000,00	3.000,00	
4.05.01.01.001	PROVENTO DERIVANTE DALLE CONCESSIONE EDILIZIE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	2025	50.000,00	610,00	610,00	A
		2026	50.000,00	610,00	610,00	
		2027	50.000,00	610,00	610,00	
4.05.01.01.001	PROVENTO DERIVANTE DAI PERMESSI A COSTRUIRE (PRIMARIA, SECONDARIA E COSTO DI COSTRUZIONE) A SEGUITO DI CONDONO	2025	30.000,00	0,00	0,00	A
		2026	30.000,00	0,00	0,00	
		2027	30.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2025	230.000,00	3.610,00	3.610,00	
		2026	230.000,00	3.610,00	3.610,00	
		2027	230.000,00	3.610,00	3.610,00	

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Costituiscono il titolo III delle spese. Rientrano in questo titolo le acquisizioni di attività finanziarie, le concessioni crediti, altre spese per incremento di attività finanziarie. Nella classificazione è compresa non solo l'acquisizione di partecipazioni ma anche di titoli obbligazionari a breve e lungo termine nonché l'acquisizione di fondi comuni di investimento.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	5.439.658,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

L'articolo 1 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), al comma 866, dispone che gli enti locali possano avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Comune di Porto Viro non ha previsto di attivare la possibilità del finanziamento della quota di capitale dei prestiti con i proventi delle alienazioni patrimoniali.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.659.955,63	6.565.750,73	6.564.750,73
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.040.752,61	1.008.341,08	1.008.341,08
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.000.437,59	3.450.658,22	3.442.658,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		13.701.145,83	11.024.750,03	11.015.750,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	1.370.114,58	1.102.475,00	1.101.575,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	428.901,57	387.163,32	359.129,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	138.686,45	102.062,82	102.062,82
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.079.899,46	817.374,50	844.508,64
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	8.862.184,48	7.814.967,26	7.239.676,53
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.862.184,48	7.814.967,26	7.239.676,53
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	815.680,41	861.424,71	1.042.701,00	1.048.000,00	575.291,00	506.725,00	0,508 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	815.680,41	861.424,71	1.042.701,00	1.048.000,00	575.291,00	506.725,00	0,508 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'Anticipazione di Tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del TUEL, che prevede che il Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione di Giunta comunale, conceda allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione. E' inoltre prevista una norma agevolativa per gli enti locali in dissesto economico finanziario ai sensi dell'art. 246 del TUEL, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'art. 251, comma 1, del TUEL, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione: per tali enti il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195, comma 2, del TUEL per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Porto Viro, pur disponendo di un fondo cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, prevede la possibilità di utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione, per il pagamento di spese non vincolate. Pertanto, il bilancio di previsione prevede uno stanziamento di euro 1.000.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa.

Altre considerazioni e vincoli

In merito al limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, con la deliberazione n. 23/2014, la Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha chiarito che l'importo massimo che il Tesoriere può concedere all'Ente deve essere inteso come limite del singolo affidamento e non come valore massimo annuale. Pertanto, il reintegro dell'eventuale anticipazione di cassa da parte dell'Ente ricostituisce il plafond disponibile.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate. Nello specifico, i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni attuate per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonoma decisione da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta. Non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto di terzi" sono classificate tra le operazioni le transazioni riguardanti: i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità e i relativi rimborsi.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.544.801,40	1.450.091,98	2.570.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	14.831,90	10.850,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.559.633,30	1.460.941,98	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	2.605.000,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.01.01.06.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	700.000,00	650.000,00	650.000,00
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE I.C.I. A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	5.000,00	2.500,00	1.000,00
1.01.01.76.001	TASI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI CENTRI ESTIVI E CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA - EMERGENZA SANITARIA (FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA) - VEDI CAP. 1435/U	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO STATALE FONDO ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA' - VEDI CAP. 2471/U	22.100,00	22.100,00	22.100,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO SPESE PER LE ELEZIONI POLITICHE E REFERENDUM POPOLARI (vedi capitoli 222, 223, 228, 229, 230, 231, 242, 243 e 254/U	0,00	0,00	43.973,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI STATALI PER L'ACQUISTO DI LIBRI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE - VEDI CAP. 1038/U	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE L.R.16/2007 PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (vedi cap.1028/U)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE (A REGIA COMUNE DI ADRIA) PROGETTO REDDITO INCLUSIONE ATTIVA (RIA/SOA) E POVERTA' EDUCATIVA (P.E.) VEDI CAP. 1887/U	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2.01.01.02.001	RIMBORSO SPESE ELETTORALI DALLA REGIONE (vedi cap. 222, 223, 228, 242, 243 e 254/U)	43.973,00	0,00	0,00
2.01.01.02.011	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI A FAVORE DI DISABILI - VEDI CAP. 820.1/U	13.000,00	13.000,00	13.000,00
2.01.05.01.004	TRASFERIMENTI FONDI FESR FSE (P.O.N. PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE) GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE PER INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ISTITUZIONALE E DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A.	2.000,00	0,00	0,00
2.01.05.01.999	Progetto "Innovative cost-efficient solutions for zero-emission buildings - Efficient, sustainable and inclusive energy use (HORIZON-CL5-2023-D4-01-01)" - 2024/2027 finanziamento UE fino a Euro 145.500,00 - VEDI CAP. 68 - 68.1 - 68.2 - 68.3 - 68.4 - 68.5/U	35.089,92	35.089,93	0,00
3.02.02.01.002	PROVENTI DA SANZIONI CONTRAVVENZIONALI CODICE DELLA STRADA (ART. 142 CDS)	800.000,00	750.000,00	750.000,00
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI NORME URBANISTICHE VINCOLATE ALLE SPESE DI RIPRISTINO - VEDI CAP.1139/U	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.02.01.999	RECUPERO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (PROVENTI DA RUOLI)	700.000,00	700.000,00	400.000,00
3.02.02.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE ARTT. 34,36 E 37 DPR 380/2001 (ASSENZA/DIFFORMITA' DAI PERMESSI A COSTRUIRE O DALLA D.I.A.) E ART. 167 DLGS 42/2004 (VIOLAZIONI PAESAGGISTICHE)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3.02.03.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA - UFFICIO POLIZIA LOCALE -	2.000,00	1.500,00	1.500,00
3.02.03.01.999	PROVENTI SANZIONE VIOLAZIONE LEGGI, REGOLAMENTI E ORDINANZE SINDACALI - UFFICIO SEGRETERIA -	70.000,00	70.000,00	50.000,00
3.02.03.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA - UFFICIO COMMERCIO -	500,00	500,00	500,00
3.02.03.99.001	CANONE UNICO PATRIMONIALE (sostitutivo del canone per l'occupazione suolo pubblico - C.O.S.A.P., della imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni): PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'	10.000,00	4.000,00	4.000,00
3.04.03.01.001	UTILI DA SOCIETA' PARTECIPATA	1.200,00	1.200,00	1.200,00
3.05.02.01.001	RIMBORSO SPESA PER PERSONALE IN COMANDO PRESSO LA REGIONE (VEDI CAPITOLI 40-50-50.1-51/U)	123.875,00	0,00	0,00
3.05.02.01.001	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN COMANDO/CONVENZIONE UFFICIO POLIZIA LOCALE PRESSO ENTE TERZO	18.000,00	18.000,00	18.000,00
3.05.99.02.001	FONDI PER INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL DLGS N. 50/2016) - VEDI CAP. 1840.3 - /1850.5U	6.233,00	6.233,00	6.233,00
4.02.01.02.001	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (VEDI CAP. 2604/U)	540.000,00	0,00	0,00
4.02.04.01.001	Cambiamenti climatici e valorizzazione degli ecosistemi urbani mediante azioni di conservazione e miglioramento della qualità dell'ambiente, la diffusione delle buone pratiche e la sensibilizzazione della popolazione - SLOW FRIEND - Un parco per amico - FONDAZIONE CARIPARO - VEDI CAP. 2611/U	100.000,00	0,00	0,00
4.02.05.99.999	TRASFERIMENTI FONDI PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI - VEDI CAP. 2531.4/U	18.664,00	0,00	0,00
4.04.02.01.002	ALIENAZIONE TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE (ANNO 2025: VEDI CAP. 13090/U PER 300.000,00 EURO - CAP. 2065/U PER EURO 93.827,35 - CAP. 2611 PER EURO 187.500,00)	581.327,35	0,00	0,00
4.05.01.01.001	PROVENTO DERIVANTE DAI PERMESSI A COSTRUIRE (PRIMARIA, SECONDARIA E COSTO DI COSTRUZIONE) A SEGUITO DI CONDONO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4.05.04.99.999	FONDI PER INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL DLGS N. 50/2016) PER DOTAZIONI STRUMENTALI - VEDI CAP. 2917.6/U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.05.04.99.999	FONDI PER INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL DLGS N. 50/2016) PER DOTAZIONI STRUMENTALI - VEDI CAP. 2917.7/U	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.05.04.99.999	FONDI PER INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL DLGS N. 50/2016) PER DOTAZIONI STRUMENTALI - VEDI CAP. 2917.5/U	10.000,00	10.000,00	10.000,00
7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONE DI CASSA (vedi cap.2920/U)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		4.944.962,27	3.426.122,93	3.113.506,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.03-2.02.03.99.001	REALIZZAZIONE LAVORI CON FONDI PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI - VEDI CAP. 2531.4/E	18.664,00	0,00	0,00
01.05-1.03.02.09.008	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	30.000,00	60.000,00	60.000,00
01.06-2.02.01.07.999	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FINANZIATO CON FONDI DI CUI ALL'ART. 113, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CAP. 532/E)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
03.01-1.03.02.03.999	COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER RISCOSSIONE ENTRATE LOCALI, TARIFFAZIONE (AGGIO) - COFINANZIATO DA SANZIONI CDS	100.000,00	100.000,00	100.000,00
03.01-2.02.01.05.999	ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA COMANDO DI POLIZIA LOCALE (COFINANZIATO CON SANZIONI CDS)	30.000,00	0,00	0,00
04.01-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA T.C. CAPATO (VEDI CAP. 524/E PER EURO 93.827,35 E CAP. 2605/E CONTRIBUTO REGIONE/ENTE PARCO PER EURO 126.172,65)	220.000,00	0,00	0,00
05.02-1.01.01.01.004	RETRIBUZIONE ACCESSORIA: INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL DLGS N. 50/2016) - VEDI CAP. 466/E	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05.02-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PER RETRIBUZIONE ACCESSORIA: INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL DLGS N. 50/2016) - VEDI CAP. 466/E	1.223,00	1.223,00	1.223,00
05.02-1.02.01.01.001	IRAP PER RETRIBUZIONE ACCESSORIA: INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL DLGS N. 50/2016)	425,00	425,00	425,00
05.02-1.03.01.01.002	SPESA PER ACQUISTO LIBRI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE FINANZIATA DA TRASFERIMENTI STATALI - VEDI CAP. 924/E	15.000,00	15.000,00	15.000,00
09.01-2.02.02.01.999	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (VEDI CAP. 2604/E CONTRIBUTO REGIONALE)	540.000,00	0,00	0,00
09.02-1.03.02.99.999	SPESA PER OSSERVATORIO REGIONALE PER IL PAESAGGIO DELTA DEL PO (L.R. 11/2004) - VEDI CAP. 116/E	7.840,00	7.840,00	8.000,00
09.02-1.04.04.01.001	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' DI VIGILANZA E PREVENZIONE AMBIENTALE NEL CAMPO DEL VOLONTARIATO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
09.02-2.02.02.01.999	Cambiamenti climatici e valorizzazione degli ecosistemi urbani mediante azioni di conservazione e miglioramento della qualità dell'ambiente, la diffusione delle buone pratiche e la sensibilizzazione della popolazione - SLOW FRIEND Un parco per amico - VEDI CAP. 2611/E PER EURO 100.000,00 E CAP. 524/E PER EURO 187.500,00	287.500,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI DI SISTEMAZIONE PARCHEGGI (finanziato con oneri di urbanizzazione)	60.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (VEDI CAP. 524 E)	300.000,00	0,00	0,00
12.01-1.01.01.01.004	RETRIBUZIONE SERVIZI SOCIALI: INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016 (VEDI CAP. 467/E)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12.01-1.04.03.99.999	TRASFERIMENTI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI CENTRI ESTIVI E CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA - EMERGENZA SANITARIA (FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA) - CAP 39/E	25.000,00	25.000,00	25.000,00
12.02-1.04.02.02.999	FONDO ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA' - VEDI CAP. 62/E	22.100,00	22.100,00	22.100,00
12.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI REGIONALI L.R.16/2007 PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (vedi cap.149/E) -	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12.04-1.01.02.01.001	RETRIBUZIONE SERVIZI SOCIALI CONTRIBUTI OBBLIGATORI: INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016 (VEDI CAP. 467/E)	1.223,00	1.223,00	1.223,00
12.04-1.02.01.01.001	IRAP SERVIZI SOCIALI: INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016	425,00	425,00	425,00
12.04-1.04.02.02.999	CONTRIBUTO REGIONALE (A REGIA COMUNE DI ADRIA) PROGETTO REDDITO INCLUSIONE ATTIVA (RIA/SOA) E POVERTA' EDUCATIVA (P.E.) VEDI CAP 150/E - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 VINCOLATO EURO 6.192,17	30.000,00	30.000,00	30.000,00
17.01-1.03.02.02.001	Progetto "Innovative cost-efficient solutions for zero-emission buildings - Efficient, sustainable and inclusive energy use (HORIZON-CL5-2023-D4-01-01)" - 2024/2027 finanziato fino a Euro 145.500,00 - VEDI CAP. 68/E - Spesa consumabile: spese di viaggio	4.000,00	4.000,00	0,00
17.01-1.03.02.10.003	Progetto "Innovative cost-efficient solutions for zero-emission buildings - Efficient, sustainable and inclusive energy use (HORIZON-CL5-2023-D4-01-01)" - 2024/2027 finanziato fino a Euro 145.500,00 - VEDI CAP. 68/E - Spesa consumabile: spese per consulenze a supporto	5.500,00	5.500,00	0,00
17.01-1.03.02.99.999	Progetto "Innovative cost-efficient solutions for zero-emission buildings - Efficient, sustainable and inclusive energy use (HORIZON-CL5-2023-D4-01-01)" - 2024/2027 finanziato fino a Euro 145.500,00 - VEDI CAP. 68/E - Spesa consumabile: costi indiretti (prestazioni di servizi)	9.050,00	9.050,00	0,00
18.01-1.04.01.02.003	COFINANZIAMENTO SPESA PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROGETTUALITA' INDICATA DALLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'AREA INTERNA DEL DELTA DEL PO (L.R. N. 12/2021)	4.500,00	4.500,00	5.000,00
20.03-1.10.01.05.002	ACCANTONAMENTI AL FONDO PERDITE ENTI PARTECIPATI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
60.01-5.01.01.01.001	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI CASSA CAP. 650/E	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	2.751.450,00	1.325.286,00	1.307.396,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente ha in essere le seguenti garanzie a favore di terzi:

- AFFIDAMENTO DIRETTO PER EMISSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER IL PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA CAPATO. BANDO SITI NATURALI UNESCO PER IL CLIMA 2023. CIG B0395F032E

- PNRR: MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE GRAMIGNARA SUL COLLETTORE PADANO POLESANO. POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DEL CONSORZIO DI BONIFICA

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati. L'Ente non ha in essere contratti di questo tipo.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
CONSIGLIO DI BACINO POLESINE	1	1	1	1	
CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO	1	1	1	1	
ACQUEVENETE SPA	1	1	1	1	
ECOAMBIENTE SRL	1	1	1	1	
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE AZIENDA SPECIALE	1	1	1	1	
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI SRL	1	1	1	1	

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI SRL	www.as2srl.it	1,71800	PARTECIPAZIONE DIRETTA: AS2 S.r.l. e' una societa' pubblica che supporta l'innovazione nella Pubblica Amministrazione Locale attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). AS2 e' una significativa realta' nel campo dei servizi strumentali alla P.A.. Con la propria attivita' supporta lo svolgimento delle funzioni fondamentali dei soci e permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi piu' efficienti ai cittadini ed alle imprese. Promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato. La missione di As2 e': sviluppare, diffondere, mantenere in modo evolutivo i sistemi informativi della P.A. locale; assicurare la qualita' dei servizi attraverso l'innovazione tecnologica ed il supporto all'utente; garantire l'efficienza del servizio con il pieno controllo dei costi e dei tempi di intervento; creare migliori opportunita' di generazione di ricavi con particolare riguardo ad una giusta e concreta fiscalita' locale; rispondere alle attese sui livelli del servizio, rivolto sia agli utenti interni che esterni.	31-12-2030	328.912,20	23.031,00	135.669,00	81.784,00
ACQUEVENETE SPA	www.acquevenete.it	0,27800	PARTECIPAZIONE DIRETTA: Acquevenete è il gestore del servizio idrico integrato per 108 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia. Nasce il 1° dicembre 2017 dalla fusione tra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque. Acquevenete serve un bacino di utenza di 515.000 abitanti, per un territorio complessivo di 3.200 chilometri quadrati, e gestisce oltre 10.000 chilometri di condotte tra reti idriche e fognarie. Si occupa di prelevare l'acqua dalle fonti di produzione, renderla potabile e distribuirla a tutte le utenze, domestiche e non. Il suo lavoro continua anche dopo che l'acqua è stata utilizzata, per farla defluire nella rete fognaria, depurarla negli appositi impianti e infine restituirla pulita all'ambiente. In tutti questi passaggi, la qualità dell'acqua è controllata costantemente, grazie alle analisi effettuate dal laboratorio interno, certificato da ACCREDIA. Oltre alla gestione del servizio, una parte molto importante del lavoro di Acquevenete sono gli investimenti, secondo quanto previsto dai Piani d'Ambito, per ammodernare le reti e gli impianti e realizzare nuove opere. L'obiettivo di tutte queste azioni è garantire standard sempre più elevati di qualità del servizio per i cittadini e di tutela dell'ambiente. Acquevenete opera in regime di affidamento in house ed è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei 108 Comuni.	31-12-2050	58.000,00	4.232.726,00	1.676.918,00	526.182,00
AGENZIA PER LA TRASFORMAZIONE TERRITORIALE IN VENETO SPA IN LIQUIDAZIONE E FALLIMENTO		0,03000	PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE E FALLIMENTO IN CORSO. SOCIETA' NON ATTIVA. ULTIMO BILANCIO APPROVATO: ESERCIZIO 2012		0,00	0,00	0,00	0,00
ECOAMBIENTE SRL	www.ecoambienterovigo.it	3,75900	PARTECIPAZIONE DIRETTA: La societa' e' a totale capitale pubblico secondo il modello in house providing, risultando dalla fusione tra Ecogest S.r.l. ed A.S.M. Ambiente S.r.l. La compagine sociale e' costituita dal comune di Rovigo per il 66,3563%, ed alla quota del 33,6437%, rappresentato da tutti i 50 comuni della provincia di Rovigo. Ha per oggetto lo	31-12-2050	2.406.341,03	941.615,00	916.955,00	802.343,00

			svolgimento delle seguenti attività: 1) la gestione operativa dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, inclusa raccolta, anche differenziata, trasporto, anche in conto terzi, smaltimento, trattamento, di cui al D.Lgs. 152/06... 2) la società potrà inoltre predisporre studi e ricerche, nonché gestire servizi a terzi in relazione alle materie di cui al punto precedente3) altri servizi igienico-ambientali4) l'acquisto, il noleggio e l'alienazione di attrezzature, mezzi, contenitori, prodotti,5) altre attività strumentali al servizio di gestione dei rifiuti, quali, ad esempio, la manutenzione dei mezzi, delle attrezzature, degli impianti, i servizi di bonifica....6) l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci					
ATTIVA FORMAZIONE E LAVORO SRL		0,00999	PARTECIPAZIONE INDIRETTA: Attiva Formazione Lavoro srl è un organismo di formazione accreditato presso la REGIONE VENETO per la formazione superiore e la formazione continua, e può erogare attività formative rivolte a occupati, disoccupati, ad aziende attraverso i loro dipendenti e collaboratori beneficiando anche di finanziamenti pubblici sulla base della programmazione regionale o su specifiche misure.	31-12-2050	0,00	1.954,00	55.838,00	-198.204,00
INTERPORTO DI ROVIGO SPA	www.interportorovigo.it	0,00213	PARTECIPAZIONE INDIRETTA: La società è interamente a capitale pubblico e svolge servizi pubblici locali. L'oggetto sociale prevede la promozione, lo studio, la progettazione e la realizzazione di un interporto sito nel comune di Rovigo e di strutture portuali e/o interportuali con particolare riferimento alla navigazione interna, fluvio-marittima e marittima; la gestione delle strutture e dei servizi interportuali finalizzata all'integrazione dei sistemi di trasporto terrestre, marittimo,; la realizzazione e/o gestione di aree di deposito doganale per merci nazionali, nazionalizzate ed estere, di magazzini generali,; la promozione, lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di darsene turistiche per navi da diporto	31-12-2050	0,00	514.646,00	418.440,00	200.377,00
POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI SRL IN SIGLA. POLARIS SRL	www.polarisambiente.it	3,75900	PARTECIPAZIONE INDIRETTA: La società Polesana Azienda Rifiuti Speciali (in sigla Pol.a.ri.s) è stata costituita nel Febbraio 2001 allo scopo di sviluppare l'attività di raccolta, trasporto, smaltimento di rifiuti speciali e speciali pericolosi, nonché la gestione dei servizi strumentali e/o collaterali alle suddette attività. Per lo svolgimento dell'attività la "POLARIS s.r.l." può partecipare a concorsi, aste pubbliche, licitazioni e trattative private, appalti-concorso in Comuni, Province, e altri enti in genere, anche attraverso la costituzione di società, associazioni in partecipazione, joint-venture, associazioni temporanee d'impresa, consorzi e/o società consorzi.	31-12-2025	0,00	286.600,00	771.840,00	1.140.369,00
POLESINE TLC SRL	www.polesinetlc.it	1,30630	PARTECIPAZIONE INDIRETTA: Polesine TLC è una società costituita nel dicembre 2003 dal Consorzio per lo Sviluppo del Polesine quale Ente realizzatore della infrastruttura della banda larga nella Provincia di Rovigo, dando seguito ad uno studio di fattibilità predisposto all'interno del Patto Territoriale "Progetto Impresa Rovigo-Europa". I Soci attuali sono: il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine, ASM Rovigo spa, CCIAA Venezia Rovigo Delta Lagunare, Ecoambiente srl, Infracom Italia spa, Aiem srl. In sintesi Polesine TLC ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: a) Lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti, reti ed infrastrutture telematiche di telecomunicazioni e di telefonia con l'utilizzo di tecnologie per larga banda; b) La ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico per favorire la diffusione	31-12-2030	6.222,00	41.057,00	12.013,00	17.636,00

			delle conoscenze e dei risultati delle ricerche legate all'utilizzo delle tecnologie telematiche, al fine di favorire l'introduzione di innovazioni tecnologiche					
SERVIZI LOGISTICI SPA		0,00128	PARTECIPAZIONE INDIRETTA: SERVIZI LOGISTICI S.P.A. ha la funzione di coordinare e governare tutte le operazioni di gestione della merce, garantendo il rapporto con tutti gli interlocutori del cliente, dalla catena produttiva a quella distributiva, dal fornitore dei materiali destinati alla produzione, all'azienda produttrice del prodotto finito, ai terzisti, dalla distribuzione fino al consumatore.	31-12-2050	0,00	589.823,00	608.559,00	290.270,00
VIVERACQUA SCARL	www.viveracqua.it	0,03300	PARTECIPAZIONE INDIRETTA: La Società ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del Servizio Idrico Integrato comedefinito dal D.Lgs. n. 152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese. La Società, quindi, non ha scopo di lucro e, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 2602 del Codice Civile, ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati, attraverso un'organizzazione comune e con criteri mutualistici, di servizi funzionali all'attività da essi esercitata il tutto nell'interesse e in relazione alle necessità dei soci e con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi attraverso una struttura unitaria. In tale ambito, la Società svolge, fra l'altro, le seguenti attività a favore dei consorziati: a) approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture (materiali, carburanti, energia elettrica, ecc.), anche quale centrale di committenza; b) servizi accessori e di supporto all'operatività quali analisi chimiche, ricerca perdite, cartografia e simili; c) ottimizzazione e smaltimento fanghi di depurazione; d) gestione di servizi per l'utenza	31-12-2050	0,00	3.802,00	8.121,00	1.935,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi

quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	7.324.375,22
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	5.897.519,20
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	16.261.066,82
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	22.654.093,45
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	32.462,55
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	1.827,68
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	6.798.232,92
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ⁽²⁾	6.798.232,92

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	5.427.918,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	15.299,96
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	229.210,07
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	557.701,63
B) Totale parte accantonata	6.230.130,25
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.138,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	88.068,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	38.512,86
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	127.719,70
Parte destinata agli investimenti	

D) Totale destinata a investimenti	230.697,50
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	209.685,47
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(5) Indicare l'importo del fondo 2024 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo 2024 stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2024 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2025 - 2026 - 2027

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
38/1	ACCANTONAMENTI AL FONDO PERDITE ENTI PARTECIPATI	10.299,96	0,00	5.000,00	0,00	15.299,96	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		10.299,96	0,00	5.000,00	0,00	15.299,96	0,00
Fondo contenzioso							
141/0	FONDO PER SPESE POTENZIALI: FONDO CONTENZIOSO	229.210,07	0,00	0,00	0,00	229.210,07	0,00
Totale Fondo contenzioso		229.210,07	0,00	0,00	0,00	229.210,07	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2486/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PER CREDITI DI PARTE CORRENTE	5.530.511,59	0,00	1.776.429,15	-1.921.764,39	5.385.176,35	0,00
2487/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PER CREDITI DI PARTE CAPITALE FINANZIATO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	12.099,53	0,00	0,00	30.642,71	42.742,24	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		5.542.611,12	0,00	1.776.429,15	-1.891.121,68	5.427.918,59	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							

	FONDO ADEGUAMENTO CONTRATTUALE	13.072,49	0,00	48.750,00	0,00	61.822,49	0,00
	ART. 11, COMMA 6, LETT J), D.LGS. N. 118/2011 - RAPPORTI DEBITI CREDITI - NOTA DEL 22.01.2024 ASSUNTA AL PROT. N. 2427 DEL 01.02.2024	495.879,14	0,00	0,00	0,00	495.879,14	0,00
20/1	FONDO PER SPESE POTENZIALI: INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	5.292,64	0,00	4.140,00	-9.432,64	0,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		514.244,27	0,00	52.890,00	-9.432,64	557.701,63	0,00
TOTALE		6.296.365,42	0,00	1.834.319,15	-1.900.554,32	6.230.130,25	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2025 - 2026 - 2027**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
463/1	FONDI VINCOLATI ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 113, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 50/2016 - VEDI CAPP. 2917.5/U	2917/5	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FINANZIATO CON FONDI DI CUI ALL'ART. 113, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CAP. 532/E) -	1.138,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.138,80	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				1.138,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.138,80	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	COFINANZIAMENTO FONDI RIA	1950/0	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE: TRASFERIMENTI A FAMIGLIE INDIGENTI	12.247,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.247,25	0,00
33/0	CONTRIBUTI STATALI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	1889/0	SPESA SOSTEGNO PER ATTIVITA' SOCIALI (finanziato dal gettito 5 per mille - vedi cap. 82/E)	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00
38/0	TRASFERIMENTI STATALI: FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (vedi CAP. 1953/U)		TRASFERIMENTI STATALI FONDO DI SOLIDARIETA' CAP. 1953/1955/U	2.572,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.572,23	0,00

205/0	CONTRIBUTO REGIONALE ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE L.431/ 1998 (vedi cap.1085/U)	1085/0	FONDO NAZ.SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE L.431/98 (vedi cap.205/E) -	1.133,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.133,32	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				198.182,03	0,00	15.016,49	0,00	95.097,50	0,00	88.068,04	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
459/0	INCARCIO PIANO PARTICOLAREGGIATO	198/1	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI TECNICI - UFFICIO LAVORI PUBBLICI -	30.451,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.451,20	0,00
459/0	RECUPERO DANNI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI O DA TERZI (vedi cap. 352/U)	352/0	MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE A SEGUITO DI DANNI CAUSATI DA TERZI FINANZIATO DA RISARCIMENTI ASSICURATIVI (vedi cap. 459/E)	8.061,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.061,66	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				38.512,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.512,86	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				237.833,69	0,00	15.016,49	0,00	95.097,50	0,00	127.719,70	0,00
---	--	--	--	-------------------	-------------	------------------	-------------	------------------	-------------	-------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	1.138,80
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	88.068,04
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	38.512,86
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	127.719,70

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2025 - 2026 - 2027**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 (dato presunto)	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
57/0	PROVENTO DERIVANTE DALLE CONCESSIONI EDILIZIE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA E COSTO DI COSTRUZIONE		CAPITOLI VARI TITTOLO II	0,00	219.929,65	162.004,32	0,00	0,00	57.925,33	0,00
58/0	PROVENTO DERIVANTE DALLE CONCESSIONE EDILIZIE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA		CAPITOLI VARI TITOLO II	0,00	56.005,39	49.000,00	0,00	0,00	7.005,39	0,00
58/0	PROVENTO DERIVANTE DALLE CONCESSIONE EDILIZIE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	2908/0	CONTRIBUTI A PARROCCHIE NEL LIMITE 8% ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (finanziato oneri urbanizzazione) - anno 2021: avanzo vincolato in conto capitale per euro 2.013,76	10.513,98	4.870,03	0,00	0,00	0,00	15.384,01	0,00
59/0	PROVENTO DERIVANTE DAI PERMESSI A COSTRUIRE (PRIMARIA, SECONDARIA E COSTO DI COSTRUZIONE) A SEGUITO DI CONDONO		CAPITOLI VARI TITOLO II	0,00	30.382,77	30.000,00	0,00	0,00	382,77	0,00
455/0	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI, RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA SOGGETTI PRIVATI	9041/0	RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PONTE DELLA GRAMIGNARA (VEDI CAP. 9041/E e EURO 15.000,00 AVANZO IN CONTO CAPITALE 2021) - PNC CONFLUITI NEL PNRR	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE				10.513,98	461.187,84	241.004,32	0,00	0,00	230.697,50	0,00

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾	230.697,50

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 Marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con Legge 23 Luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti, pertanto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01.08.2019.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione: la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.

12) CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata”, mentre risultano correttamente calcolati (e stanziati a bilancio) il risultato di amministrazione, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.